



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza Brianza
SETTORE TECNICO
AREA LAVORI PUBBLICI
E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Limbiate, 21/01/2016

FAQ 21

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento, ai sensi dell'art.53 comma 2 lettera c del D. Lgs n.163/2006, della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di “ intervento di realizzazione nuova scuola primaria “Anna Frank” e palestra polivalente in via Torino mediante demolizione e ricostruzione con ampliamento degli edifici esistenti” CIG 6450130FA5 - CUP E87B150000500006

vista la richiesta pervenuta, da parte di un soggetto interessato a partecipare alla gara di cui trattasi;

dato atto che la stessa risulta essere presentata in conformità alle modalità indicate nel disciplinare di gara – art. 2 sopralluogo obbligatorio e richiesta di chiarimenti - ;

si sono sottoposti alla stazione appaltante i seguenti quesiti:

CHIARIMENTO RICHIESTO N. 1

QUESITI DI ORDINE AMMINISTRATIVO:

1. **PASSOE:** a pagina 18 del disciplinare di gara viene indicato che gli operatori economici devono produrre il PassOE, questo vale anche per i progettisti?
2. **FIRME:** a p. 19 del disciplinare di gara si indica che l'offerta tecnica deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e dal progettista indicato. In caso di RTP è il solo progettista capogruppo a firmare l'offerta?

RISPOSTA N. 1

1. L'operatore economico partecipante alla gara produrrà il passoe (che riporterà la forma giuridica assunta per la partecipazione alla gara), dal passoe dovranno pertanto emergere tutti i componenti del partecipante qualora questi intenda partecipare in forma diversa da quella singola. Anche i progettisti dovranno produrre il passoe qualora siano stati indicati dal concorrente o allo stesso siano affiancati in forma associata o raggruppata. Ovviamente ai fini della richiesta del passoe i progettisti si selezioneranno nella funzione di mandante (pur non essendolo) poiché in questa maniera sarà possibile successivamente effettuare correttamente le verifiche.
2. In caso di partecipazione in RTP tutti i componenti del raggruppamento dovranno firmare l'offerta.



CHIARIMENTO RICHIESTO N. 2

QUESTITI SU OFFERTA TECNICA:

1. **ACUSTICA:** nella relazione si indica che l'opera dovrà rispettare i requisiti del DPCM 5-12-1997, ma nello specifico a pag. 17 del documento "1502Lip A rel ill tec QE.pdf", ci sono delle incoerenze:
 - Il riferimento ai limiti sugli impianti sono sbagliati (c'è \geq anziché \leq)
 - Non c'è alcun riferimento ai rumori da calpestio (che invece dovrebbe essere presente) ($L'_{nw} \leq 58$ dB)
 - Il limite per i divisori interni (≥ 50 dB) di fatto non è obbligatorio nel DPCM 5-12-1997 ed è praticamente irraggiungibile se utilizziamo pareti mobili
2. **ARREDI:** tra le somme a disposizione della stazione appaltante (oltre l'importo dei lavori) sono previsti € 100.000,00 per l'acquisto di arredi, ma nei sub criterio C3 e C4 si considera la qualità degli arredi della palestra e delle aule (inclusi quelli della terrazza). L'importo totale dei lavori deve tener conto solo degli arredi fissi o anche delle attrezzature scolastiche (sedie, banchi, lavagne ...) ?
3. **CRITERIO A5:** è previsto un punto ogni due anni oltre il decennio per una garanzia a globale copertura di tutte le componenti elettriche di produzione, distribuzione e accumulo di energia. Tenendo conto che le componenti impiantistiche ed elettriche hanno una garanzia dal produttore di 2 anni, come mai si chiede di superare il decennio di garanzia?
4. **AMIANTO:** sarebbe possibile avere il report dell'UO Ospedaliera di Medicina del lavoro – Presidio Ospedaliero di Desio, per poter meglio valutare i lavori di rimozione amianto delle pareti perimetrali?
5. Il progetto preliminare presenta diverse incongruenze tra piante e prospetti, oltre al fatto che la sezione 1-1 non corrisponde, per dimensioni e riferimento in pianta, all'indicazione planimetrica. Si richiede se per la progettazione definitiva occorre riferirsi alle piante o ai prospetti.
6. Nella Relazione Tecnica si riferisce che la mensa dovrà essere utilizzata da 350 alunni con presenza contemporanea (in turno singolo), ma il dimensionamento utilizza il coefficiente 0,70 del D.M. 18/12/75 che è invece utilizzabile per doppio turno.

La superficie minima corretta dovrebbe essere la seguente: $n. 375 \times 0,70 \times 2 = mq 525$ e non mq 262,50 come riportato nella Tabella allegata al progetto preliminare.



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza Brianza
SETTORE TECNICO
AREA LAVORI PUBBLICI
E PATRIMONIO IMMOBILIARE

In tal caso la zona mensa andrebbe divisa in 2 porzioni e non restare un'unica sala dal momento che il D.M. 18/12/75 prescrive che la mensa deve avere superficie max di mq 375, incompatibile con i 525 mq del caso in oggetto.

Il progetto, in realtà, prevede una superficie maggiore alla minima di norma (mq 389,45) ma comunque inferiore a quella corretta. Il progetto definitivo, quindi, dovrebbe prevedere uno spazio per la mensa maggiore di mq 135,55 rispetto a quello del progetto preliminare, con innegabile interferenza significativa con il progetto posto a base di gara.

Si richiede se per la progettazione definitiva occorra considerare:

a- il turno unico e quindi incrementare di mq 135,55 la superficie della mensa; in questo caso si chiede se detta superficie sarà da reperire all'interno delle superfici complessive del progetto preliminare oppure sarà da aggiungere, in entrambi i casi con notevoli risvolti di carattere progettuale

b- il doppio turno ed in questo caso considerare le superfici del progetto preliminare

7. In considerazione delle implicazioni di carattere progettuale che comportano i quesiti 1 e 2 si richiede una proroga della data di consegna di almeno 8 giorni.

RISPOSTA N. 2

1. Si prende atto delle incoerenze evidenziate e che quanto indicato nella richiesta formulata deve essere assunto come valore corretto da applicare nei calcoli acustici.
2. Si deve intendere la fornitura di arredi sia per spazi scolastici inclusi quelli della terrazza e gli arredi specializzati della palestra per la tipologia ludica sportiva indicata.
3. E' prescritto nel bando di gara ed è pertanto da considerarsi *lex specialis*, pertanto va osservato.
4. La documentazione relativa all'amianto è stata pubblicata sul sito internet del Comune.
5. In merito alla presente osservazione, si rileva che da una lettura comparata delle tavole progettuali n. A04-A05-A06, non si rilevano sostanziali errori o incongruenze tra le piante e la sezione 1-1. Ne consegue che in fase di progettazione definitiva si dovrà comunque tenere in considerazione la situazione planimetrica desumibile dalle planimetrie di progetto.
6. Prendendo atto di quanto indicato nella relazione per il punto "refettori e spazi di servizio " 3.1.2 - requisiti funzionali specifici, si indica che il refettorio dovrà ospitare contemporaneamente n. 375 presenze anche in unico turno e l'indicazione di "circa 350 presenze contemporanee" è da considerarsi superata. Relativamente al punto 3.4 -



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza Brianza
SETTORE TECNICO
AREA LAVORI PUBBLICI
E PATRIMONIO IMMOBILIARE

verifiche di conformità - 3.4.1 conformità al D.M. 18/12/1975 si precisa che la superficie di mq. 262,60 è data da n. alunni 375X0,70(coefficiente D.M. 18/12/1975). L'indicazione di mq. 389,45 è desumibile dalla somma delle superfici di cui ai punti 9 - refettorio mq. 334,15; 10 - office mq. 44,30; 10a - w.c. addetti office mq. 6,00; 10b ripostiglio mq. 5. Tale somma risulta essere maggiore di quella prevista dal D.M.

Si ritiene comunque in sede di progettazione definitiva di assumere tale dato come riferimento progettuale non modificando superfici e volumi come stabilito al punto II.1.8 del bando di gara.

7. No nessuna proroga è concessa per motivi derivanti da scadenze inderogabili ed indifferibili dettate da comunicazioni formali pervenute da parte degli Enti preposti e finanziatori

Ne consegue, che la richiesta inoltrata, trova evasione nella esposizione dei punti sopra detti

si avvisa che la presente evasione viene pubblicata nel sito Internet della Stazione Appaltante così come indicato all'art. 2 del Disciplinare di Gara ed a beneficio dei partecipanti alla gara.



IL RUP
(geom. Ivan Giuseppe Cadei)